



r_emi.ro.Giunta - Prot. 10/05/2021.0442413.F



FER S.r.l.
Protocollo Partenza : 2231
Del : 10/05/2021
FER000153577

Ferrara,
7 maggio 2021

REGIONE EMILIA ROMAGNA
D.G. Cura del Territorio e dell'Ambiente
-Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale
PEC:

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

E p.c. REGIONE EMILIA ROMAGNA
D.G. Cura del Territorio e dell'Ambiente
- Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità
Sostenibile
PEC:

trasportopubblico@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto di "Realizzazione di una cassa di espansione per laminazione delle piene e accumulo idrico a scopo irriguo Cavo Bondeno -Codice 518/5" localizzato nel Comune di Novellara, Provincia di Reggio Emilia, proposto dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale (fascicolo RER n.1317/8/2021).

Verifica di completezza, ai sensi dell'art. 15, commi 4 e 5, della L.R. 04/2018.

Seguito Vs. nota fascicolo RER n. 1317/8/2021 del 19/04/2021, acquisita dalla scrivente al prot. in arrivo n. 1.855 del 20/04/2021, in merito al Procedimento autorizzatorio unico di VIA di cui all'oggetto ed alla relativa richiesta di verifica di completezza documentale, si riscontra che la documentazione progettuale pubblicata nel Portale web Ambiente della Regione Emilia Romagna non contempla i seguenti elaborati, che a parere della scrivente FER devono essere integrati:

- elaborato grafico illustrativo di tutte le opere e dei manufatti ricadenti o parzialmente ricadenti nella fascia di rispetto dei 30 m., con l'indicazione della lunghezza dei tratti in parallelo al binario e la distanza minima rispetto la più vicina rotaia (con particolare riferimento alla realizzazione della cassa di espansione per laminazione delle piene e accumulo idrico a scopo irriguo e del nuovo rilevato arginale perimetrale lungo il lato Nord) tenendo conto degli

GT/gt



elementi strutturali necessari alla realizzazione dell'opera e del contesto ove la stessa è inserita, con riferimento alle infrastrutture esistenti e/o in previsione di realizzazione;

- nell'elaborato "4.2.5" Planimetria sistemazione ambientale", presente sul portale web Ambiente della Regione Emilia Romagna, è raffigurato il progetto della sistemazione di una siepe doppia. Al punto 4.3 "INDICAZIONE OPERE DI MITIGAZIONE" dell'elaborato "2.10 -Relazione Paesaggistica", pur essendo presente una tabella con l'indicazione della tipologia degli arbusti che comporranno le siepi presenti in tutta l'opera e nell'elaborato "2.12 Relazione valorizzazione ambientale" l'altezza massima degli arbusti presenti nella suddetta tabella, occorrerà indicare in modo specifico la specie scelta per gli arbusti che comporranno la doppia fila di siepi presenti nei pressi della linea ferroviaria per valutare il parere di competenza in merito all'art. 52 del DPR 753/80;
- dovrà essere inoltre illustrato (se esistente) l'elemento di separazione dall'area ferroviaria da realizzare in conformità al disposto dell'art. 42 del DPR 753/80 in riferimento alle eventuali piste di servizio o per manutenzione, provvisorie o definitive, normalmente chiuse, da realizzare in vicinanza della linea ferroviaria che dovranno essere autorizzate prima della loro costruzione ai fini della sicurezza e delle eventuali interferenze e previa valutazione della congruità della distanza dal binario e della recinzione da adottare in dipendenza alla tipologia di veicoli ammessi al transito;
- dovrà essere data indicazione sul maggiore utilizzo del passaggio a livello al km 42+987 di Via Vittoria, sia nelle fasi di attuazione del progetto, sia a progetto ultimato, per necessità del Consorzio di Bonifica o di eventuali altri beneficiari del progetto.

Si comunica inoltre che la richiesta di parere in merito al Procedimento autorizzatorio unico di VIA di cui all'oggetto deve essere esteso anche alla Regione Emilia Romagna Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna (trasportopubblico@postacert.regione.emilia-romagna.it), in qualità di proprietaria dell'infrastruttura ferroviaria e competente ai fini del rilascio del parere di competenza per la deroga di cui all'art. 60 del DPR 753/80.

Per quanto sopra e per quanto di competenza, lo scrivente Ufficio esprime esclusivamente un parere di massima sulla presenza degli elaborati strettamente necessari per la deroga, di cui all'art. 60 del DPR 753/80, necessario per la realizzazione del progetto, senza entrare nel merito della documentazione inviata, in attesa della documentazione più dettagliata, come sopra indicato, sulla quale formulare il parere per l'autorizzazione della deroga, che verrà comunque rilasciato dal summenzionato Servizio competente della Regione Emilia Romagna.

Resta il fatto che la realizzazione di manufatti all'interno della fascia di rispetto di 30 m dalla più vicina rotaia stabilito dall'art. 49 del DPR 753/80 deve essere considerata un'ipotesi del tutto eccezionale e che in mancanza di cause ostative, fortemente giustificabili, per la tutela del patrimonio ferroviario la deroga potrà non essere autorizzata. Da verificare, quindi, se con riferimento alla superficie molto vasta,



r_eni.ro.Giunta - Prot. 10/05/2021.0442413.E

come quella utilizzata per il progetto di cui trattasi, eventuali manufatti realizzati entro la suddetta fascia di rispetto possano essere giustificabili.

Distinti saluti.

Carlo Alberto Lunghi

Responsabile Area Produzione